



MOZIONE

N. 740

Istituzione del «bonus psicologo» e approvazione, in urgenza, della PdL N. 183 «Istituzione della figura dello psicologo di base territoriale»

Presentata da:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 15/02/2022, GALLO RAFFAELE 15/02/2022, ROSSI DOMENICO 15/02/2022, RAVETTI DOMENICO 15/02/2022, MAGLIANO SILVIO 15/02/2022, SARNO DIEGO 15/02/2022, MARELLO MAURIZIO 15/02/2022, VALLE DANIELE 15/02/2022

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 15/02/2022

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano Allasia

MOZIONE

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

OGGETTO: Istituzione del “bonus psicologo” e approvazione, in urgenza, della PdL N. 183
“Istituzione della figura dello psicologo di base territoriale”

Premesso che

- la pandemia da Covid-19 ha aumentato in modo esponenziale i disturbi di natura psicologica, con conseguente necessità di assumere ansiolitici, sonniferi, antidepressivi causati da stati di ansia profonda, da disturbi emotivi, da sintomi ossessivo-compulsivi disturbanti;
- alla luce del rapporto ONU *“COVID-19 and the Need for Action on Mental Health”* presentato il 13 maggio 2020, a causa della pandemia da COVID-19 a livello mondiale risulta fortemente a rischio non solo la salute fisica delle persone ma anche la salute mentale. *“L’isolamento, la paura, l’incertezza, le turbolenze economiche, sono elementi che specie se protratti nel tempo, causano gravi sofferenze psicologiche”* determinando un possibile aumento dei casi di malattie mentali;

Evidenziato che

- gli effetti della pandemia hanno avuto un impatto molto rilevante sui più giovani. Studenti, insegnanti, personale scolastico e genitori hanno dovuto affrontare i limiti organizzativi e pratici della didattica a distanza con l’acuirsi di preoccupazioni, ansie e altri disagi che incidono sulle condizioni psicologiche di ognuno;
- il rapporto di *Save the Children* sull’impatto dell’epidemia da Covid-19 sui bambini evidenzia i *“rischi della salute fisica e psichica di bambini derivanti dalla perdurante assenza di apporti educativi e supporti psicosociali”*;
- secondo uno studio realizzato dal Dipartimento di Scienze Biomediche di Humanitas University, la pandemia di Covid-19 ha impattato in maniera significativa sulla sfera psicologica ed emozionale degli individui: lo studio, condotto su un campione di 2.400 persone, ha rilevato come nel corso dei mesi di emergenza sanitaria, il 14% degli intervistati abbia iniziato ad assumere ansiolitici o sonniferi e il 10% abbia fatto ricorso ad antidepressivi. Inoltre, per chi già ne faceva uso, si registra un incremento nel dosaggio (19%). Del pari il 21% ha riportato sintomi ansiosi clinicamente significativi e interferenti sulle proprie attività quotidiane, mentre il 10% ha avuto almeno un attacco di panico nel

mese precedente la compilazione, senza mai averlo avuto prima nella vita. Il 20% ha riportato sintomi clinicamente significativi di disturbo post-traumatico da stress (PTSD) in relazione a esperienze legate alla pandemia, mentre il 28% ha lamentato sintomi ossessivo-compulsivi disturbanti e interferenti con il proprio funzionamento quotidiano;

Altresì evidenziato che

- Una recente indagine sulla popolazione italiana condotta dall'Istituto Piepoli per conto del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi evidenzia che il 27,5% di chi aveva intenzione di iniziare un percorso psicoterapeutico ha rinunciato per motivi economici, mentre il 21%, per le stesse motivazioni, lo ha interrotto;

Considerato che

- In Piemonte, ad oggi, è vigente la D.G.R. n. 9 - 3124 (23 aprile 2021) che si limita a prevedere lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Ordine degli Psicologi del Piemonte per il "Potenziamento del supporto psicologico a favore delle istituzioni scolastiche in relazione alla emergenza COVID-19";
- Questa misura, al momento, è stata finanziata con risorse molto inferiori rispetto a quanto in origine promesso e previsto;
- Nella determina dirigenziale DD 998/A1413C/2021 del 06/07/2021 A1400A - SANITA' E WELFARE si legge che “[...] *la salute mentale, fattore determinante per il benessere della società, così gravemente colpita da questa crisi pandemica, risulta una priorità che deve entrare nell'agenda politica ed essere affrontata con urgenza così come richiede la letteratura scientifica, quando afferma l'assoluta necessità di sostenere psicologicamente le persone più vulnerabili sia durante che dopo la pandemia, nella consapevolezza che il rischio di contrarre gravi malattie infettive influenza la salute mentale in particolare dei bambini e degli adolescenti al pari di altre esperienze traumatiche [...]*”;

Altresì considerato che

- per tutte le ragioni sopra esposte l'annunciata introduzione a livello nazionale di un “bonus psicologo” ha suscitato grande interesse oltre ad aver animato una importante raccolta “firme” a suo sostegno che ha superato le 250.000 adesioni;
- nell'attesa che il Governo nazionale faccia la sua parte alcune Regioni, come il Lazio per esempio, hanno deciso di stanziare risorse per l'istituzione di un fondo – bonus psicologo - dedicato all'accesso alle cure per la salute mentale e la prevenzione del disagio psicologico rivolto in primo luogo ai giovani e alle fasce più fragili della popolazione;

- tale misura, principalmente finalizzata ad affrontare la fase emergenziale, è del tutto compatibile e integrativa rispetto ad altre iniziative legislative mirate a rendere più strutturale l'attenzione nei confronti del disagio psicologico;

Rilevato che

- la Regione Campania, con la Legge Regionale 35/2020, ha introdotto la figura dello Psicologo delle cure primarie. Un servizio a sostegno dei bisogni assistenziali emersi con la pandemia Covid-19 e con la finalità di sostenere ed integrare l'azione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta nell'intercettare e rispondere ai bisogni assistenziali di base dei cittadini;
- Con sentenza n. 241, depositata il 13 dicembre 2021, la Corte Costituzionale ha respinto il ricorso proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri avverso la sopra-citata Legge regionale della Campania (3 agosto 2020 n.35).
- allo psicologo di famiglia competono quindi le funzioni di riduzione del rischio di disagio psichico, prevenzione e promozione della salute, intercettazione dei disturbi psicologici, alla luce del peso crescente che questi assumono nella popolazione, e dei bisogni di benessere psicologico. Il ruolo dello psicologo risulta, pertanto, decisivo nella definizione di percorsi condivisi di relazione interfamiliare ponendosi come elemento esterno al nucleo, ma in grado di esercitare una *moral suasion* sui membri stessi della famiglia affinché condividano il problema in comune e individuino le migliori soluzioni;
- la Regione Lombardia ha recentemente approvato una mozione volta all'introduzione dello psicologo di famiglia;
- la maggioranza di governo in Regione Toscana ha proposto una legge che prevede l'istituzione dello psicologo di base insieme al fatto che il servizio sia svolto da psicologi liberi professionisti attraverso una convenzione. Finita l'emergenza, però, si prevede di strutturare il servizio integrando in modo organico le risorse professionali degli psicologi all'interno del servizio sanitario regionale;

Altresì rilevato che

- in data 24 gennaio 2022 il Gruppo del Partito Democratico ha presentato la Proposta di legge regionale n. 183, a prima firma del Consigliere Daniele Valle, che ha come oggetto "Istituzione della figura dello psicologo di base territoriale". Tale normativa è finalizzata a che lo Psicologo di Base territoriale venga inserito nel Distretto Sociosanitario e affianchi i medici di base, i pediatri e gli specialisti ambulatoriali nell'attività di assistenza;
- lo Psicologo di Base territoriale, pertanto, si farà carico, in parallelo alla richiesta di assistenza, di sviluppare un progetto clinico comprensivo di una dimensione diagnostica e di un programma di supporto psicologico;

- la Regione, d'intesa con le Asl, le Aziende Ospedaliere (A.O.), le Aziende Ospedaliere Universitarie (A.O.U.) i Comuni, l'Ordine professionale degli Psicologi, i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta, le Associazioni Scientifiche di Psicologia, l'Università di Psicologia, le Scuole di specializzazione in Psicoterapia, istituirà un Osservatorio Regionale che dovrà svolgere un'azione di controllo, programmazione e indirizzo;

**Tutto ciò premesso
il Consiglio Regionale**

**IMPEGNA
la Giunta regionale del Piemonte**

- a prevedere nel bilancio regionale, così come avvenuto in altre regioni, il finanziamento del cosiddetto "bonus psicologo" al fine di prevenire e curare il disagio psichico dei cittadini con una particolare attenzione ai più giovani ed alle fasce più fragili della popolazione;
- ad approvare con procedura d'urgenza, come previsto dal Regolamento del Consiglio regionale, la PdL regionale N. 183 "Istituzione della figura dello psicologo di base territoriale".